



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Oggetto: Comune di Cardedu - "Interventi più urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico. Primo intervento di stabilizzazione del pendio con disaggio e posa di reti/barriere paramassi Scala e Danieli". – Approvazione

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione
- VISTA** La Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31
- VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "*Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali*" e successive modificazioni ed integrazioni
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 10.07.2006 n. 67 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)
- VISTA** la L.R. 19 del 6.12.2006 recante "*Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici*" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 4 settembre 2008 n.102 concernente l' "Assetto organizzativo della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Presidenza della Regione", così come successivamente modificato con Deliberazione n° 7/5 del 18.2.2010
- VISTE** le Norme di Attuazione del PAI vigenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- VISTA** la nota prot. n. 3125 del 01.07.2024 acquisita al protocollo ADIS in pari data con il n. 6796 del Comune di Cardedu con la quale è stato trasmesso lo studio di compatibilità geologica e geotecnica relativo a “*Interventi più urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico. Primo intervento di stabilizzazione del pendio con disgaggio e posa di reti/barriere paramassi Scala e Danieli*”
- PRESO ATTO** che l'intervento consiste nella realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione della pericolosità e del rischio da frana di un versante roccioso ubicato in loc. Scala e Danieli, a monte della strada comunale che costeggia verso sud il litorale, presso il quale sono evidenziati fenomeni di crollo e scivolamento e in generale fenomeni di instabilità determinati dall'azione erosiva sulle rocce granitoidi alterate e fratturate presenti, aggravati dalla presenza di tagli stradali e scavi eseguiti sui versanti per i quali non è predisposto un adeguato sistema di raccolta delle acque superficiali
- CONSIDERATO** che l'intervento in argomento ricade in un'area individuate dal PAI vigente, a pericolosità da frana *media* Hg2
- CONSIDERATO** che per il suddetto intervento, è richiesto apposito studio di compatibilità geologica e geotecnica da redigere conformemente a quanto indicato nell'art. 25 delle medesime Norme di Attuazione
- VISTA** la Legge Regionale n. 33 del 15 dicembre 2014 recante “*Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo*” con la quale, tra l'altro, è attribuita all'Autorità di bacino di cui alla legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19, la competenza per l'approvazione degli studi di compatibilità geologica e geotecnica riferiti a opere di mitigazione del rischio da frana
- RILEVATO** che ai fini della verifica di compatibilità geologica e geotecnica il pertinente studio è costituito dai sotto elencati elaborati redatti dal Dott. Ing. Giovanni Mascia, iscritto all'Albo professionale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari con il n.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

2776 e dal Dott. Geol. Salvatore Cabras, iscritto all'Albo professionale dell'Ordine dei Geologi della Sardegna con il n. 370:

B: Relazione geologica (prot. ADIS 6796 del 01/07/2024)

C: Studio di compatibilità geologica e geotecnica (prot. ADIS 6796 del 01/07/2024)

Tav.1: Inquadramento territoriale e urbanistico - Regime Vincolistico (prot. ADIS 6796 del 01/07/2024)

VISTA

la relazione istruttoria prot. n. 7199 del 10/07/2024 del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni dell'ADIS sullo studio di compatibilità di cui sopra, a conclusione della quale si esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione del medesimo studio da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino

RITENUTO

per tutto quanto premesso, che l'intervento in oggetto possa ritenersi compatibile ed ammissibile e pertanto possa essere meritorio di approvazione

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di Distretto Idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino

DETERMINA

ART.1

È approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 7 delle Norme di Attuazione del PAI, lo studio di compatibilità geologica e geotecnica relativo a "*Interventi più urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico. Primo intervento di stabilizzazione del pendio con disgaggio e posa di reti/barriere paramassi Scala e Daniel*", redatto dal Dott. Ing. Giovanni Mascia, iscritto all'Albo professionale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari con il n. 2776 e dal Dott. Geol. Salvatore Cabras,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

iscritto all'Albo professionale dell'Ordine dei Geologi della Sardegna con il n. 370, costituito dai seguenti elaborati:

B: Relazione geologica (prot. ADIS 6796 del 01/07/2024)

C: Studio di compatibilità geologica e geotecnica (prot. ADIS 6796 del 01/07/2024)

Tav.1: Inquadramento territoriale e urbanistico - Regime Vincolistico (prot. ADIS 6796 del 01/07/2024)

- ART.2** l'Ente proponente è tenuto, una volta realizzati gli interventi, a garantire la costante manutenzione e pulizia degli stessi e delle opere in progetto in quanto l'efficacia delle stesse opere è strettamente correlata alla loro regolare cura e manutenzione
- ART.3** Ai sensi dell'art.19 comma 4 delle Norme di Attuazione del PAI, qualora per gli interventi previsti nel progetto in oggetto sia necessaria la realizzazione di scavi, sbancamenti, riporti o movimenti di terra, dovrà essere, comunque, garantita la messa in sicurezza dei luoghi al fine di evitare che le stesse lavorazioni, per la loro intrinseca natura, possano aumentarne il livello di pericolosità
- ART.4** Ai sensi dell'art. 4 comma 13 delle Norme di Attuazione del PAI, il presente provvedimento *"non equivale a dichiarazione di messa in sicurezza e pertanto eventuali oneri dovuti a danni, alle opere realizzate, per effetto del dissesto idrogeologico o in occasione di fenomeni alluvionali o gravitativi restano in capo al proprietario delle opere o all'avente titolo che ne assume la piena responsabilità"*
- ART.5** Resta inteso che l'area oggetto dello studio in argomento rimane assoggettata alla mappatura delle aree pericolose definita dalla pianificazione vigente in materia di assetto idrogeologico e relativa disciplina

La presente approvazione deve intendersi ai soli sensi e per gli effetti di quanto prescritto dell'art. 25 delle Norme di Attuazione del PAI della Regione Autonoma della Sardegna e non costituisce pertanto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

presupposto necessario ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione di competenza di altri Uffici
ai sensi della normativa vigente

Il Segretario Generale
Ing. Costantino Azzena

Siglato da :

GIOVANNI COCCO

RICCARDO TODDE